

Codice A1814B

D.D. 13 agosto 2024, n. 1682

**Pratica AL-PO-2528 ALLARA Spa: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1577 Rio Trinità) per la realizzazione di un ponte sul Rio Trinità a servizio della viabilità di accesso all'area di cava di Cascina Rognone (sud) di cui al procedimento di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs 152/06, relativo ad ampliamento della coltivazione della cava di ghiaia e sabbia sita il...**



**ATTO DD 1682/A1814B/2024**

**DEL 13/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Pratica AL-PO-2528 ALLARA Spa: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1577 Rio Trinità) per la realizzazione di un ponte sul Rio Trinità a servizio della viabilità di accesso all'area di cava di Cascina Rognone (sud) di cui al procedimento di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs 152/06, relativo ad ampliamento della coltivazione della cava di ghiaia e sabbia sita il Località Cascina Rognone del Comune di Castellazzo Bormida (AL). POS. M1227A.

Il Settore Polizia mineraria, cave e miniere della Regione Piemonte, con nota assunta a ns prot. 09894 del 26/07/2024, ha comunicato la presenza di documentazione integrativa come da richiesta avvenuta in sede di seduta della Conferenza di Servizi del Luglio us, messa a disposizione dalla Provincia di Alessandria sul sito istituzionale, richiedendo pertanto i pareri di competenza per la predisposizione del contributo unico regionale da rendere alla Provincia stessa.

Nella documentazione integrativa di progetto, il richiedente Allara spa, con sede in Strada Frassineto Po, 42 - 15033 Casale Monferrato (AL) P.I. 00414250068, ha inserito la demolizione dell'attuale ponticello di proprietà, di accesso a C.na Rognone sul rio Orbicella, non adeguato al transito delle portate idrauliche e la realizzazione di un nuovo accesso alla cava sud da Strada

Vicinale Campagna, mediante manufatto scatolare in attraversamento del Rio Trinità affluente del rio Orbicella a valle del ponte in demolizione, circa a 70 m a monte della confluenza.

La documentazione progettuale individua il corso d'acqua da attraversare nel rio Trinità, corso d'acqua demaniale per cui risulta necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904, nonché alla demolizione del ponte esistente sul rio Orbicella, corso d'acqua pubblico iscritto nell'elenco della provincia di Alessandria.

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Gli elaborati progettuali in formato digitale, redatti dall'Ing. Fabrizio Foltran (Ordine Ingegneri Provincia di Alessandria), sono costituiti, per quanto di competenza, da relazione idrologica-idraulica, e da n. 1 elaborati grafici (Tav. 7 Int).

La documentazione di progetto prevede la realizzazione di un nuovo manufatto scatolare in c.a. di attraversamento del rio Trinità, che si sviluppa a partire dalla strada vicinale sterrata Campagna, posta in sponda sinistra del rio, dotato di muri sia a monte che a valle su ambo le sponde, a sostegno dei rilevati stradali in realizzazione.

Il nuovo manufatto avrà larghezza di 8 m, una luce interna di 600 cm x 310 cm e spessore 50 cm con franco di 1,03 m circa (pari ad 1/3 del tirante idrico e comunque maggiore di quanto indicato dalle NTC 2018 per tombature a portata duecentennale minore di 50 mc/sec) rispetto alla piena con tempo di ritorno Tr200 del rio Trinità ma con la condizione di valle sul corpo idrico di recapito rio Orbicella, non capiente.

In sponda destra verrà posta, a garanzia della permeabilità idraulica della rampa di raccordo, una condotta in cls 0,80 m., mentre le sezioni idrauliche a monte e a valle saranno oggetto di lievi risagomature per il raccordo con la nuova sezione geometrica dell'attraversamento.

Il manufatto in c.a. verrà costruito per la viabilità di cantiere di accesso all'area in coltivazione.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile e compatibile con lo stato del dissesto idraulico esistente, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

1. per la realizzazione del nuovo non dovranno essere allestiti ponteggi trasversali al corso d'acqua occludenti la sezione libera di deflusso;
2. la demolizione del manufatto esistente sul rio Orbicella dovrà avvenire senza creare ostruzioni al deflusso del rio, se non per il tempo necessario all'immediata rimozione, ripristinando la continuità spondale del rio in naturalità;
3. l'accesso all'attraversamento del rio Trinità dovrà essere inibito ai fruitori della strada vicinale, mediante apposizione di elementi fisici (sbarra);

Trattandosi quindi di un'approvazione del progetto in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 Dicembre 2022, N. 10/R, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare il provvedimento di concessione, per la durata di anni 30, con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che il manufatto è realizzato da Allara SpA (AL) la concessione viene rilasciata a titolo oneroso, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021 e con la costituzione del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022. (in seguito Regolamento).

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella di cui sopra, mentre il deposito cauzionale, pari a due annualità dell'importo del canone, sarà prestata dal concessionario a favore della Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone.

Considerato inoltre che, poichè l'attuale ponticello di proprietà esistente sul rio Orbicella, di accesso a C.na Rognone, che verrà demolito in quanto non più adeguato al transito delle portate idrauliche, non dispone di regolare concessione, sarà necessario provvedere al pagamento degli indennizzi pregressi dei 10 anni precedenti calcolati sulla base della tabella vigente, con una maggiorazione del 30% per gli anni dal 2020 in poi, così come stabilito dall'art. 1 bis (Sanzioni) della L.R. 12/2004.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, ai sensi degli artt. 3 e 12 del Regolamento, al richiedente verrà richiesto di provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare il rateo del canone demaniale dell'anno in corso, gli indennizzi pregressi dei 10 anni, la maggiorazione del 30% e la cauzione. entro 30 gg dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, c.1, lettera c) del Regolamento, precisando che per gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione, si rinvia a nuovo atto successivo alla ricezione del Verbale della Conferenza di cui sopra.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 12 dello DPGR di cui sopra, l'utilizzo dell'area o del bene richiesto in concessione ha inizio solo dopo la firma del disciplinare e degli adempimenti connessi. Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del

D.Lgs. n. 112/1998";

- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale n. 20/20025 agosto 2002, n. 20 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12/2004 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- il regolamento regionale n. 10/R/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la DGR N. 46-DGR n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

## **DETERMINA**

- di concedere ad Allara SpA con sede legale in Casale Monferrato (AL), l'occupazione di area demaniale per la realizzazione del nuovo ponte sul rio Trinità in comune di Castellazzo Bormida (AL) come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire la demolizione del ponte esistente sul rio Orbicella e la realizzazione del nuovo ponte sul rio Trinità nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; quello eccedente preventivamente caratterizzato, potrà essere conferito a discarica se privo di valore;
- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da

probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

- f. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione;
- g. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- h. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- i. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- j. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- k. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- l. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al

fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- n. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- o. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- p. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- q. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- r. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

- Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è tenuto al pagamento del canone;

f. che il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale n. 10/R/2022 è tenuto al versamento della cauzione fissato in € 191,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, e dovuto per anno solare e versato anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di rinviare gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

#### I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa



## **SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Pratica AL-PO-2528:** Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1577 Rio Trinità) per la realizzazione di un ponte sul Rio Trinità a servizio della viabilità di accesso all'area di cava sita in Località Cascina Rognone in Comune di Castellazzo Bormida (AL) - Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria nell'ambito del procedimento di "Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006, relativa ad ampliamento della coltivazione della cava di ghiaia e sabbia sita in Località Cascina Rognone del Comune di Castellazzo Bormida (AL) . POS. M1227A.", proposto da ALLARA S.p.A.- Casale Monferrato (AL).

**Corso d'acqua : Rio Trinità**

**Comune di : Castellazzo Bormida (AL)**

### **RILASCIATO A**

Allara spa, con sede in Strada Frassineto Po, 42 - 15033 Casale Monferrato (AL)

**nella persona di  
nato a  
in qualità di**

### **CONTENENTE**

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12)"

**Rep n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

#### **.Art. 1**

#### **.Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione di un nuovo manufatto scatolare in c.a. di attraversamento del rio Trinità che si sviluppa partire dalla strada vicinale sterrata Campagna posta in sponda sinistra del rio, con struttura gettata in opera dotata di muri sia a monte che a valle su ambo le sponde a sostegno dei rilevati stradali in realizzazione e di luce interna di 6 metri, posto circa circa 70 m a monte della confluenza con il Rio Orbicella in Comune di Castellazzo Bormida (AL), come indicato negli elaborati grafici digitali istruiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria nell'ambito del procedimento di "Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006, relativa ad ampliamento della coltivazione della cava di ghiaia e sabbia sita il Località Cascina Rognone del Comune di Castellazzo Bormida (AL) . POS. M1227A.", proposto da ALLARA S.p.A.- Casale Monferrato (AL).

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione e pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

## **.Art. 2 Prescrizioni**

La realizzazione dell' opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Det. Dir. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria, nell'ambito della Conferenza dei Servizi della provincia di Alessandria per Valutazione Impatto Ambientale, che si intendono qui integralmente richiamate.

## **.Art. 3 .Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni e fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

## **Art. 4 Obblighi del concessionario**

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il Concessionario dovrà effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa, nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**.Art. 5  
Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone annuo è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

**.Art. 6  
.Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario è tenuto a prestare una cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 382,00 (trecentottantadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art. 7  
Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**.Art. 8  
.Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

**Art. 9  
Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Allara spa, con sede in Strada Frassineto Po, 42 - 15033 Casale Monferrato (AL)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li, .....

Firma del concessionario  
ALLARA Spa

per l'Amministrazione  
REGIONE PIEMONTE

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa  
( firmato in digitale)